

DETERMINA DIRIGENZIALE

DISTRETTO PROVINCIALE L'AQUILA

N° 402 del 14/03/2023

Oggetto:	AFFIDAMENTO, TRAMITE ORDINE DIRETTO, PER L'ACQUISTO DI TAPPI E VIALS DESTINATI AL LABORATORIO CHIMICO DEL DISTRETTO PROVINCIALE DI L'AQUILA, ALLA DITTA "MPIM SRL". PROCEDURA SOTTO SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D.LGS. N° 50/2016. CIG: Z703A48162
-----------------	---

Estensore	Giorgio Fioravanti
Responsabile del Procedimento	Virginia Lena
Posizione Organizzativa	Virginia Lena

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE, per lo svolgimento delle proprie attività, lo scrivente distretto necessita di tappi e vials destinati al laboratorio chimico.

DATO ATTO CHE il materiale in uso fino ad oggi è quasi totalmente esaurito, è necessario effettuare una fornitura di prodotti specifici;

DATO ATTO CHE, al fine di determinare la procedura da adottare per l'intervento in questione, il RUP ha effettuato una ricerca esplorativa, per definire, in base alle caratteristiche tecniche dei prodotti da acquistare, la soglia del prezzo in base alla quale scegliere la tipologia di affidamento da effettuare secondo le disposizioni normative;

DATO ATTO CHE l'entità della soglia è stata determinata in circa **euro 2.400,00** iva compresa;

DATO ATTO CHE, in base all'entità della soglia, si è optato per effettuare un ordine diretto;

ACQUISITA la richiesta d'acquisto, dal laboratorio chimico-ambientale, con **protocollo n. 0008701/2023** del **27-02-2023** a firma del Dirigente Dott. **Mosè Lamolinara (ALLEGATO 1)**

DATO ATTO CHE è stata effettuata un'indagine di mercato, tramite richiesta di preventivo, alle ditte **“CHIMICA CENTRO SRL”**, **“MPIM SRL”** e **“VWR INTERNATIONAL SRL”** con rispettivi numeri di protocollo **0008783/2023**, **0008785/2023** e **0008787/2023** tutti inviati in data **27/02//2023 (ALLEGATI 2,3,4)**

DATO ATTO CHE la ditta **“VWR INTERNATIONAL SRL”** ha risposto alla nostra richiesta di preventivo inviando, alla PEC del Distretto, la loro comunicazione inerente l'indisponibilità dei prodotti richiesti, acquisita al ns protocollo con numero **0009563/2023** del



01/03/2023 (ALLEGATO 5)

DATO ATTO CHE la ditta “**CHIMICA CENTRO SRL**” non ha risposto alla nostra richiesta di preventivo con numero di protocollo **0008783/2023**;

DATO ATTO CHE la ditta “**MPIM SRL**” ha risposto alla nostra richiesta di preventivo inviando la loro offerta numero **230474-1 del 03/03/2023** acquisita al nostro protocollo n. **0010271/2023 del 06/03/2023 (ALLEGATO 6)**

CONSIDERATO CHE l’offerta rimessa dalla ditta “**MPIM SRL**” soddisfa i requisiti richiesti come da attestazione di conformità tecnica acquisita al ns protocollo con n° **0011238/2023 del 10/03/2023 (ALLEGATO 7)**;

CONSIDERATO CHE la ditta “**MPIM SRL**” risulta unico l’unico fornitore ad aver rimesso la propria offerta e, pertanto, di procedere all’affidamento, tramite ordine diretto, della fornitura di cui trattasi alla suddetta ditta.

DATO ATTO CHE sono state condotte e hanno dato esito positivo le verifiche ai sensi di legge previste per gli affidamenti sotto soglia relative alla ditta “**MPIM SRL**” in ordine alla procedura di cui trattasi (agli atti);

PRESO ATTO CHE l'operatore economico ha reso in autocertificazione la dichiarazione ex art.80 D. Lgs. n.50/2016 e ex art. 53 c. 16 ter del D.Lgs 165/2001, che si allega al presente atto, in quanto parte integrante, acquisita al protocollo con n. **0056998/2022 del 05/12/2022 (ALLEGATO 8)**;

PRESO ATTO CHE l'operatore economico ha reso in autocertificazione la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 art. 46-47, Comunicazione di attivazione/esistenza di conto dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell’art. 3 , comma 7 della L. 136/2010 e s.m.i. e dichiarazione di assunzione obblighi di cui alla legge medesima, che si allega al presente atto, in quanto parte integrante, acquisita al ns. protocollo con n. **0057000/2022 del**



05/12/2022 (ALLEGATO 9);

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che apporta alcune modifiche al Codice dei Contratti;

VISTO l'art.36 “*Contratti sotto soglia*” , del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti), il quale sintetizza che “*l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all’articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese*” (comma 1), specificando che “*...le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità....*” (comma 2) “*...“....per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici....*” (lett a);

VISTO il disposto dell’art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’articolo 1 comma 130 della Legge L. 145/2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) in base al quale la soglia minima oltre la quale scatta l'obbligo di ricorso al MEPA per acquisti di beni e servizi è innalzata da € 1.000 a € 5.000;

VISTO l’art.37 del D.Lgs. 50/2016 ribadisce l’obbligo per le stazioni appaltanti “di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”;

VISTO CHE non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall’art. 38 del D.Lgs. 50/2016;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 5 del 20/01/2023 di adozione del bilancio di Previsione 2023-2025;



TENUTO CONTO che il Bilancio di Previsione 2023-2025 deve essere approvato dalla Regione Abruzzo, ai sensi della vigente normativa;

VISTO e richiamato, altresì, il principio contabile della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n° 118/2011 art. 43) in materia di esercizio e gestione provvisoria;

CONSIDERATO che la normativa stabilisce, in caso di esercizio provvisorio, fermi gli stanziamenti di competenza come previsti per il secondo esercizio del bilancio approvato l'anno precedente, gli enti:

- possono impegnare solo spese correnti, spese correlate per partite di giro nonché lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- non sono consentite spese in conto capitale;
- individuate le spese consentite, ogni mese possono impegnare per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, un importo non superiore a un dodicesimo dello stanziamento gestito al netto delle somme impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso e della quota relativa al Fpv;

ACCERTATO che la normativa vigente stabilisce, altresì, che non subiscono limitazioni le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di frazionamento in dodicesimi nonché quelle necessarie a garantire il mantenimento dei servizi esistenti;

DATO ATTO che l'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017 n° 50 (c.d. Manovra correttiva), intervenendo sulla formulazione dell'art. 17-ter del D.P.R. n° 633/1972, estende l'applicazione della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica Amministrazione come definita dall'art. 1 comma 2 della Legge 31 dicembre 2009 n° 196: “per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT)...”;

CHE, pertanto, a decorrere dal 1° luglio 2017 anche le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente sono ora incluse fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei



pagamenti per le operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

RICHIAMATA la Legge n° 96/2017, di conversione del D.L. n° 50/2017, e vista la circolare esplicativa n° 27 del 7/11/2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa;

VISTA la Determina n. 84 del 01/02/2023 con la quale si assegnano le risorse ai Direttori di Distretto per l'anno 2023;

VISTO l'impegno contabile n. **2022/1/674/4** sul capitolo **09.08.1.03.20.0** denominato **"VETRERIA E ALTRO MATERIALE"** del bilancio finanziario 2023 relativo all'assegnazione delle somme al Distretto di L'Aquila per l'acquisto di prodotti per lo svolgimento delle attività istituzionali di analisi dello scrivente distretto;

DATO ATTO che si tratta di un affidamento per il quale non è necessario condurre accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e per il quale non sono stati riscontrati i suddetti rischi e che, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI; di conseguenza non sussistono costi per la sicurezza;

DATO ATTO che sono stati condotti accertamenti relativi alla regolarità contabile della Ditta **"MPIM SRL"** con interrogazione INPS protocollo n. **34561266**, data richiesta il **06/02/2023** con scadenza al **06/06/2023**, acquisita al ns. protocollo con n. **0010757/2023** del **08/03/2023** (**ALLEGATO 10**);

RITENUTO di individuare nella mia persona, Dott.ssa Virginia Lena, il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art.101 e dell'art.31 del D.Lgs.50/2016;

DATO ATTO dell'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse da parte del RUP che è anche il firmatario del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;



VISTA la Legge n.136 del 13.08.2010 ed il D.L.n.187 del 12.11.2010 art.7, comma 4, che stabilisce “Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante....”;

TUTTO CIO' premesso, le premesse si considerano parte integrante del presente atto,

DETERMINA

1. **DI AFFIDARE** le forniture descritte in premessa, tramite trattativa diretta sul MEPA, alla ditta “**MPIM SRL**” – Via Chiacchiaretta, 37 – 66020, San Giovanni Teatino (CH) – C.F.: **01128540687**;
2. **DI SUB-IMPEGNARE** la somma di € **2.327,52** comprensiva di Iva, che trova copertura finanziaria all’impegno **2022/1/674/4** sul capitolo **09.08.1.03.20.0** denominato “**VETRERIA E ALTRO MATERIALE**” del bilancio finanziario 2023;
3. **DI DARE ATTO** che il codice identificativo **CIG** per la presente fornitura è il seguente: **Z703A48162** ;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista.

Data, 14/03/2023

LENA VIRGINIA / InfoCamere S.C.p.A.

